



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

*“Giovanni Paolo II”*

- Istituti Associati - :

Istituto Professionale dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera -  
Liceo Scientifico – Liceo Artistico - Istituto Tecnico indirizzo: Trasporti e Logistica (ex Nautico)  
Via San Francesco, 16 85046 **MARATEA** (PZ) tel. 0973/876624/552 fax 0973/877921  
e-mail [PZIS016001@istruzione.it](mailto:PZIS016001@istruzione.it) [www.isismaratea.gov.it](http://www.isismaratea.gov.it) C.F. 91002170768

# PIANO dell' OFFERTA FORMATIVA 2014 - 2015

**Approvato  
con delibera del Collegio dei Docenti  
del 17 ottobre 2014**



## 1 – L’Istituto, il territorio, le risorse

L’ISIS (Istituto Statale di Istruzione Superiore) di Maratea è stato costituito il 1° settembre 2000 e con Decreto del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, trasmesso con nota del 2 maggio 2006, prot. n° 1949 è stato intitolato a “**Giovanni Paolo II**”. Attualmente sono funzionanti i seguenti indirizzi: **Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia, Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA) o IPSSAR con Convitto annesso, Liceo Scientifico Statale, Liceo Artistico Statale** e dall’anno scolastico 2012/2013, **Istituto Tecnico Logistica e Trasporti (ex Nautico)**.

Il particolare contesto geografico in cui si trovano Maratea e i comuni del circondario, da cui provengono gran parte del personale e molti alunni, suggerisce una particolare attenzione per la tutela e la valorizzazione di tali luoghi nell’ambito di una più ampia e qualificante azione formativa turistico - ambientale e artistico - culturale.

L’attività dell’Istituto si svolge in un contesto socio-economico urbano caratterizzato da una forte vocazione **turistica** nel quale sono presenti risorse istituzionali, culturali ed imprenditoriali piuttosto significative.

**ENTI ed ISTITUZIONI:** ■ Scuole (Scuole primarie e pubbliche e 1 privata, 1 scuola media, 1 ISIS con 4 indirizzi superiori) ■ Municipio ■ Ufficio APT ■ Parrocchie di Maratea ■ Carabinieri ■ Guardia di Finanza ■ Guardia Forestale ■ Capitaneria di Porto ■ Ospedale civico ■ Casa di riposo ■ Caritas diocesana.

**RISORSE CULTURALI:** ■ Centro Culturale “José Mario Cernicchiaro” e biblioteca ■ Centro Operativo delle Sovrintendenze e dei Beni culturali ■ Lega Navale Italiana ■ Museo Archeologico ■ Museo Civico a Palazzo De Lieto con Pinacoteca “Angelo Brando” ■ Istituto De Pino ■ Banda Musicale ■ Circolo Subacqueo “A. Scoppetta” ■ Associazioni varie (Amici di Maratea, Associazione per i presepi, Associazione “Nuovi Orizzonti”, Associazione “C’era una volta a Maratea”, Associazione per la solidarietà, Associazione “Scuola e vita” etc.)

**RISORSE ECONOMICHE AZIENDALI:** ■ N° 2 Agenzie bancarie ■ Numerose attività produttive nel settore dei servizi, commerciale, artigianale e edile.

## 2 – La formazione degli allievi

### Premessa

L’Istituto, pur assicurando doverosamente a **tutti** gli allievi comuni e generali obiettivi educativi e formativi, non può tuttavia prescindere dalla specificità di ogni percorso di studio attivato al suo interno e, pertanto, ha anche l’obbligo istituzionale di esaltare le tipicità formative scelte dagli alunni.

L’attuazione dei piani di studio di ogni indirizzo si configura, tuttavia, solo come una base formativa certamente indispensabile ma non del tutto esaustiva (rispetto alle attuali esigenze sociali ed economiche), per cui si avverte la necessità di potenziare – nello spazio dell’autonomia scolastica- la specifica identità di ciascuno dei quattro indirizzi, con selezionati ed opportuni interventi didattici aggiuntivi (proposti dai Consigli di classe e approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto).

Ciò comporta l’applicazione delle seguenti scelte formative:

- indirizzo **alberghiero** (IPSSEOA): è opportuno assicurare ulteriore spazio all’aspetto **professionale**, (anche applicando la quota di flessibilità del 20%), che è rafforzato sia con corsi di specializzazione in sede e sia con attività pratiche nelle strutture del territorio e/o stage aziendali nonché con l’attivazione dei corsi I e FP.
- indirizzo **scientifico**: viene sostenuta la valenza tecnico-scientifica attraverso il potenziamento dell’informatica, (indirizzo scienze applicate) della matematica, delle scienze e dei laboratori scientifici; in particolare, è implementato l’insegnamento di dette discipline con corsi specifici anche in orario pomeridiano. Particolare attenzione viene riservato all’apprendimento e consolidamento della lingua inglese.
- indirizzo **artistico**: la specificità istituzionale è rafforzata con interventi extracurricolari (corsi interni) ma soprattutto con interventi sul **territorio**, in una prospettiva che vede il Liceo Artistico interagire (con convenzioni, intese, collaborazioni, manifestazioni) con le Istituzioni, Enti ed Associazioni al fine di realizzare particolari attività e collaborazioni destinate ad esaltare i segni culturali ed artistici del luogo.
- indirizzo **nautico**: unico in tutta la BASILICATA e del medio - basso Tirreno, intende avviare i giovani alla conoscenza della cultura del mare, anche come occasione di nuove mete lavorative.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa sul riordino dei nuovi Licei, il nostro **Liceo Scientifico** mirerà ai seguenti risultati di apprendimento:

- saper legare la cultura scientifica e la tradizione umanistica;
- acquisire le conoscenze e le competenze proprie della ricerca scientifica e tecnologica;
- saper individuare le interazioni tra le varie forme del sapere;
- assicurare la padronanza di linguaggi, delle tecniche attraverso la metodologia laboratoriale.

Gli studenti, al termine del percorso dovranno:

- a. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico-filosofico e scientifico;

- b. comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- c. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- d. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e risolvere problemi di varia natura;
- e. saper utilizzare strumenti di calcolo e rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;
- f. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- g. essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico – applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Nota: dallo scorso anno scolastico è attiva l'opzione Liceo Scientifico – Scienze applicate.

**Nel Liceo Artistico – Arti figurative e Architettura – ambiente** al termine del percorso gli studenti dovranno:

- a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico - scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- d. conoscere ed applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- e. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico;
- f. conoscere ed applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale, e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizioni e le specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- g. conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.

Nell'indirizzo "**Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera**" l'alunno deve conseguire, al termine del percorso specifiche competenze tecniche, economiche e normative per intervenire in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi nella filiera enogastronomica e dell'ospitalità alberghiera. Pertanto si mirerà a sviluppare la massima sinergia tra i servizi predetti e la formazione culturale degli allievi per valorizzare anche il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti enogastronomici.

La qualità del servizio è strettamente legata all'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione e del marketing di settore.

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica" articolazione Conduzione del mezzo navale:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
  - opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In applicazione della vigente normativa in merito <sup>(1)</sup> saranno proposti – secondo le indicazioni legislative di riferimento - percorsi di "**eccellenza**" a quegli studenti che conseguono profitti adeguati e/o significativi, sia per migliorare in generale la qualità degli apprendimenti e sia in funzione del proseguimento degli studi a livello universitario.

Anche in conseguenza di quest'ultimo impegno, l'Istituto, infine, si prefigge coscientemente di operare in una logica **meritocratica**, che non deve essere intesa come strumento di discriminazione ma, al contrario, come stimolo educativo, finalizzato a determinare negli studenti comportamenti "virtuosi", nella consapevolezza che a coloro i

quali assumeranno tali positivi atteggiamenti, saranno riconosciute le proposte didattiche più impegnative e qualificanti.

La formazione complessiva degli studenti non rimane, però sotto il dominio esclusivo della scuola ma è determinata – e in modo significativo – anche dalla **famiglia**: infatti nel delicato processo di sviluppo concorrono, ciascuno con il proprio ruolo, le due istituzioni educative più titolate in questo compito, le quali stabiliscono i contenuti comportamentali attesi tramite il **Patto educativo di corresponsabilità**<sup>(2)</sup>.

In questo contesto assumono particolare rilievo per l'Istituto il **comportamento** generale degli alunni in tutti i momenti della vita scolastica e quindi la valutazione del **voto di condotta** – disciplinato dalle recenti normative in merito – che diventa elemento di significativa valenza della formulazione del giudizio generale di ogni singolo studente.

1

## Gli obiettivi generali istituzionali

L'Istituto si propone, a livello **istituzionale**, di:

- **Promuovere** la formazione integrale della persona con una consapevole interiorizzazione della “cultura formativa” nei suoi aspetti essenziali (logico – espressivo, matematico, linguistico, morale, civile, fisico e religioso);
- **Educare** gli studenti, in continua collaborazione con tutte le altre componenti presenti sul territorio e in modo particolare con la famiglia, alla solidarietà, al senso di appartenenza al sistema sociale, all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali **soggetti del rapporto educativo**.
- **Promuovere** la coscienza della propria personalità giuridica, dei suoi diritti, dei suoi doveri verso ogni forma di società, con consapevole accettazione e rispetto del senso di appartenenza al sistema sociale, dell'esercizio della democrazia, di ogni forma di diversità e della solidarietà.
- **Formare il cittadino europeo** in ottemperanza delle disposizioni della Conferenza di Lisbona 2000.
- **Potenziare** l'apprezzamento della cultura e della civiltà del Mediterraneo.
- **Sviluppare** una coscienza **ecologica**, sulla base di solide conoscenze scientifiche e del rispetto per le risorse paesaggistiche ed umane.
- **Incoraggiare** il protagonismo dei giovani nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, stimolando la creatività, il senso critico, lo spirito di ricerca al fine di evitare e prevenire le forme di devianza e di disagio giovanile.

Per quanto riguarda la specifica fascia di formazione destinata all'assolvimento **dell'obbligo di istruzione**, l'Istituto – in applicazione dell'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n°296, del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007 “*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*” e della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) – assume come propri gli obiettivi e le finalità indicati nei suddetti atti normativi.

## Gli obiettivi cognitivi disciplinari (e trasversali)

Per ogni **singolo allievo**, l'Istituto è impegnato a:

- fornire una formazione culturale polivalente intesa, non come acquisizione nozionistica o di formali “saperi” ma come una dinamica poggiata sull'esperienza ossia sull'incontro con la realtà interiore ed esteriore;
- sviluppare e consolidare i processi logico-espressivi matematici e linguistici affinché siano stimolate le abilità nella produzione scritta ed orale in tutte le discipline;
- far conoscere il proprio territorio per recuperare la memoria storica ed acquisire dinamiche e comportamenti atti al pieno inserimento in associazioni, gruppi, ecc;
- saper utilizzare e fruire correttamente dei mass-media;
- fare acquisire un sufficiente livello di alfabetizzazione nelle tecnologie informatiche.

<sup>1</sup> dell'art. 2, comma 1, lettera d) Legge 11.01.2007, n°1, decreto Cons. Min. 28.12.07, Decreto legislativo 29.12.2007, n°262, decreto legislativo 14.01.2008, n°21, Nota Pubblica Istruzione 28.01.2008 n°18.

<sup>2</sup> D.P.R. 21.11.2007, n° 235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della repubblica 24 giugno 1998, n° 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

All'inizio di ogni anno scolastico ciascun Consiglio di classe formula e stabilisce gli "obiettivi trasversali", ossia quegli obiettivi perseguibili da tutti gli insegnanti, indipendentemente alla disciplina specifica. Essi possono essere distinti in:

#### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- *essere educati con i docenti, i compagni, con tutto il personale;*
- *rispettare le Istituzioni e il Patrimonio scolastico;*
- *osservare il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle Studentesse degli studenti;*
- *partecipare al dialogo educativo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui;*
- *rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati dai docenti;*
- *non sottrarsi alle verifiche;*
- *procedere autonomamente nel lavoro;*
- *saper utilizzare un proficuo metodo di studio.*

#### OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

- *sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa ed aderente ai contenuti;*
- *comprendere i testi ed individuarne i punti fondamentali;*
- *saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio;*
- *sviluppare capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti;*
- *essere capaci di cogliere coerenza e coesione all'interno di procedimenti;*
- *saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;*
- *essere in grado di contestualizzare fenomeni ed eventi;*
- *saper applicare praticamente, in fase operativa, i contenuti teorici;*
- *saper documentare adeguatamente il proprio lavoro.*

### Le metodologie didattiche

L'Istituto adoterà una metodologia didattica che prevede: la programmazione di classe; la valutazione di tipo formativo; la didattica orientativa; la didattica di recupero; attività riguardanti il mondo del lavoro; gli scambi culturali; gli stages e l'alternanza SCUOLA-LAVORO (apprendistato)?

#### I nodi formativi

1. **ORIENTAMENTO e RIORIENTAMENTO**  
(Accoglienza, Potenziamento delle basi culturali, Riorientamento, Orientamento in entrata ed in uscita, Alternanza – Scuola - mondo del lavoro, Interventi contro la *dispersione scolastica*, etc.)
2. **POTENZIAMENTO CULTURALE**  
(Potenziamento della lingua italiana e delle lingue straniere, Approfondimento delle materie d'indirizzo, Progetto Biblioteca, Rinforzo lingua inglese (Trinity, Cambridge, Palketto stage), e della lingua francese (Delf), Percorsi di "*eccellenza*" etc.)
3. **EDUCAZIONE ALLA CURA DELLA PROPRIA SALUTE**  
(Educazione alla salute, Attività salute, Attività sportive, Partecipazione a manifestazioni sportive, "Alimentazione e salute": "Sane abitudini")
4. **EDUCAZIONE ALL'INTEGRAZIONE E ALLE CITTADINANZE**  
(Integrazione dei Drop-out, Viaggi di istruzione, Visite guidate, Conoscenza della cultura, del territorio, Educazione alla legalità, Educazione stradale, etc.)

5. **POTENZIAMENTO delle COMPETENZE in AMBITO ARTISTICO**  
(Allestimento mostre, Corsi di ceramica, Corsi di grafica, Corsi di restauro, collaborazioni con Soprintendenza, Istituti di restauro sedi di centri di formazione post – diploma, Adozione di monumenti, Partecipazione a Concorsi “presepiali”, ed altri.
6. **AREA PROFESSIONALIZZAZIONE**  
(Potenziamento lingue straniere, Stage nel territorio, Stage in strutture qualificate in ambito nazionale, Crocieristica, alternanza SCUOLA – LAVORO, Corsi I e FP Enogastronomia, Accoglienza Turistica.

Tutte queste scelte e questi temi saranno concretamente realizzati tramite specifiche e articolate ATTIVITA' che, così come sono di seguito riportate, evidenziano modalità operative e strumenti utilizzati.

## 3 – Le attività didattiche

### ■ **Progetto P 01 – INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI E INTEGRATIVI (I.D.E.I.)**

#### ► **1.1 – Interventi di Accoglienza e Allineamento**

Classi PRIMA e TERZA – ISIS (tutti gli indirizzi)

La prima settimana di lezione sarà dedicata al Progetto Accoglienza con relativi test d'ingresso e con eventuale attività di ALLINEAMENTO, per consentire a tutti gli alunni delle prime classi provenienti da diverse Scuole Medie, di partire con basi più o meno omogenee in tutte le discipline. L'attività di ALLINEAMENTO sarà riservata nella prima settimana anche alle classi III di tutto l'ISIS.

#### ► **2.2 – Interventi di supporto, Rinforzo e Ampliamento**

Si tratta di attività sistematiche che hanno lo scopo di fornire agli alunni supporti didattici per sostenere la loro preparazione in materie in cui sono più carenti (**e come tali svolgono la funzione di “recupero permanente”**) oppure rafforzare a ampliare – anche nell'ottica di percorsi di “eccellenza” – il loro orizzonte formativo.

### **IPSSAR**

**Classi PRIMA e SECONDA** (attività ex approfondimento)

MATERIA	ORARIO	MODALITA'	ORE	NOTE
Italiano e Storia /Lingue straniere	Anti e/o pomeridiane	Individuale e/o compresenza (Ital./lingua) Storia/Diritto (eventuali)	10	
Supporto / rinforzo recupero	Pomeridiane	Preferibilmente le materie con lo scritto	12	In questo ambito possono essere inserite materie in cui sono evidenti carenze dopo le prime verifiche del 1° quadrimestre.

Nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi verrà implementato il numero delle ore di Informatica, anche tramite eventuali corsi per il conseguimento dell'ECDL.

**Classi TERZE**

Per le classi terze si ritiene opportuno Implementare il numero delle ore dell'area di indirizzo (Es. Laboratorio compresenze Lingue). A tal proposito il Collegio dei Docenti ha deliberato di applicare la quota dell'autonomia del 20% incrementando le ore di Laboratorio da 7 a 9-10.

Le materie nelle quali è possibile attivare invece interventi di recupero sono (max 4): **Italiano, Lingue, Matematica, Economia aziendale** (o altre materie decise dal consiglio di classe).

### Classi QUARTA e QUINTA

Per il recupero delle carenze nelle materie indicate dai Consigli di Classe, si utilizzeranno le ore pomeridiane e/o la 6<sup>a</sup> ora del 2° quadrimestre. Le materie nelle quali è possibile attivare i suddetti interventi sono ( max 4): **Italiano, Lingue, Matematica, Economia aziendale** (o altre materie decise dal Consiglio di Classe).

## LICEO SCIENTIFICO

Poiché si intende potenziare la preparazione specifica degli studenti di questo indirizzo, nonché rispondere alle attese di un'offerta formativa moderna e qualificata, idonea ad affrontare poi il mondo universitario e le sfide culturali della società, si ritiene opportuno incrementare il numero delle ore delle discipline caratterizzanti l'indirizzo, compatibilmente con le disponibilità umane e finanziarie.

NOTA: I docenti sono tenuti ad indicare nell'ambito del proprio orario settimanale le ore destinate al laboratorio.

### ► 1.3 – Interventi di Recupero post scrutini 1° quadrimestre e estivi.

Accanto agli interventi di cui al precedente punto, l'Istituto programma **specifiche attività di recupero** da erogare a favore degli alunni dell'**IPSSAR** e del **Liceo SCIENTIFICO** ed **ARTISTICO** nonché del **NAUTICO** esclusivamente dopo gli scrutini del ° quadrimestre e dopo quelli di giugno per fronteggiare situazioni di marcate carenze nell'apprendimento in alcune materie indicate dai Consigli di Classe (max 4 materie per classe o gruppi di classe).

### ► 1.4 – Attività aggiuntive di laboratorio

Con tali attività si intendono insegnamenti erogati in **modalità extracurriculare, ovvero in spazi oltre l'orario settimanale** delle lezioni (di solito pomeridiani) attraverso specifici **laboratori** organizzati dai vari **dipartimenti**, sempre compatibilmente con le risorse umane e finanziarie.

### ► 4.1 – Laboratorio di Lingue straniere

- Progetto Cambridge school
- Progetto CLIL
- Progetto Trinity

Eventuali attività riferite, per esempio, a **Workshop** (o similari) o a **Teatro in lingua *in sede*** sono svolte all'interno dell'orario curriculare; il **Teatro in lingua *fuori sede*** rientra, invece, nelle Visite guidate extra.

La progettazione particolareggiata delle suddette attività rimane nella competenza del **Dipartimento area Linguistica, letteraria e umanistica** che agisce autonomamente entro i limiti finanziari stabiliti.

### ► 3.5. – Interventi per il miglioramento della qualità dei risultati scolastici

Per la definizione di questo progetto vedi più avanti = P20-Orientamento in uscita.

## ■ Progetto P 02 – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- a) Le attività, disciplinate con apposito Progetto, cui si rinvia, sono destinate agli alunni delle classi terze, quarte e quinte IPSSAR si svolgeranno con le seguenti modalità:
  - attività teoriche: inizio nei primi giorni di settembre oppure nella prima settimana di giugno;



- attività di stage – lavoro presso aziende rinomate del Circondario, regionale o nazionale (*classi terze/quarte nella prima quindicina di giugno*). *Le classi quinte svolgeranno l'alternanza in ambito nazionale o estero nelle prime settimane di settembre*;
  - per un limitato numero di allievi meritevoli delle classi quinte si potrebbe ipotizzare uno stage di eccellenza (Crociera o altro);
  - anche le classi del triennio dei due Licei possono svolgere, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, esperienze di stage formativi presso Enti, Aziende, Istituti presenti sul territorio.
- b) Corsi IeFP per il conseguimento della qualifica professionale:
- Un corso di enogastronomia – preparazione pasti (I,II e III annualità)
  - Corso di accoglienza turistica (I,II e III annualità).

Nota: si attendono nuove disposizioni per l'attivazione dei corsi riferiti al I° e II° anno.

### ■ **Progetto P 03 – OBBLIGO DI ISTRUZIONE – (BIENNIO INIZIALE)**

Con gli interventi programmati in questo progetto, l'Istituto - in coerenza con le vigenti disposizioni normative in merito – oltre ad attuare un preciso obbligo istituzionale si prefigge soprattutto di ridurre il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica (che tuttavia, in base ai dati statici degli ultimi anni non ha raggiunto livelli significativi).

Per questo specifico scopo si assumono i seguenti obiettivi educativi e formativi sinteticamente ripresi dal DM. 22 agosto 2007, allegato 2 “*Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria*”:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

In base alle indicazioni ministeriali gli “**assi culturali**” all'interno dei quali indirizzare l'azione didattica sono i seguenti (DM. 22 agosto 2007, allegato 1):

- 1 - **Asse dei linguaggi**
- 2 - **Asse matematico**
- 3 - **Asse Scientifico-tecnologico**
- 4 - **Asse storico-sociale.**

Nei quattro ambiti appena indicati, l'Istituto si impegna a far acquisire agli allievi le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** specifiche dei suddetti saperi, specificando che tali obiettivi sono declinati secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche, ossia EQF <sup>(2)</sup>

<sup>2</sup> “**Conoscenze**”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“**Abilità**”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“**Competenze**” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



► **3.1 –Ri-orientamento e obbligo scolastico**

Al fine di favorire il successo nell’assolvimento dell’obbligo scolastico ( legge 27/12/06 N°296 ) e di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell’abbandono, l’I.S.I.S. provvederà a promuovere attività ed azioni didattiche sinergiche articolate secondo i seguenti corsi:

1. *attività di riorientamento per le classi I - II - I.S.I.S. (per le classi II vedi attività alla fine del paragrafo)*
2. *visite guidate mirate e proficue atte a consolidare le scelte ( classi II I.P.S.SE.OA. e II Liceo Artistico ) – II ITTL*
3. *Adesione al progetto nazionale “ **Io studio- La carta dello studente** “ ovvero “ come avvicinare i giovani al patrimonio dei beni culturali italiani ( accesso gratuito a musei, biblioteche, cinema, teatri, acquisto agevolato di libri, agevolazioni per viaggi ecc.. )*
4. *Progetto “**Cittadinanza e Costituzione**” (classi IV I.S.I. S)*
5. *Rimodulazione della didattica di alcuni insegnamenti: compresenza e moduli interdisciplinari. (ad esempio: costruzione di giochi linguistici, italiano e lingue straniere; ricerche e approfondimenti tematici (compresenze storia-diritto, storia-materie professionali ecc.; le molteplici forme della comunicazione) - classi I e II dell’I.S.I.S.*
6. *Corso di alfabetizzazione informatica per 20 ore per le classi prime **IPSSAR***
7. *Potenziamento delle abilità linguistiche.*

■ **Progetto P 04– AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**  
(EX AREA DI APPROFONDIMENTO IPSSAR )

A decorrere dallo scorso anno scolastico l’*area di approfondimento è soppressa* a dal piano di studi delle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> degli ISTITUTI PROFESSIONALI in applicazione del D.M. n. 41 del 25 maggio 2007 e del D.M. n. 23 del 27 febbraio 2009.

Gli OO.CC. dell’Istituto **non** intendono, tuttavia, privare gli studenti dell’IPSSAR dell’ampliamento formativo garantito dalle attività ex-approfondimento, per cui hanno ritenuto opportuno programmare un pacchetto *aggiuntivo di interventi formativi specifici* da svolgere *esclusivamente* in modalità extracurriculare (attività **pomeridiane**) entro un limite tra le 40 e le **50** h annuali sempre compatibilmente con le disposizioni umane e finanziarie.

**classi 2<sup>a</sup>**

MATERIA	ORARIO	MODALITÀ	ORE	NOTE
<b>cucina</b> (orientam.)	Pomeridiane	Individuale	<b>9</b>	
<b>sala</b> (orientam.)	Pomeridiane	Individuale	<b>9</b>	
<b>ricevimento</b> (orientam.)	Pomeridiane	Individuale	<b>9</b>	
<b>Corso HACCP</b>	Pomeridiane			
<b>visite aziend. Visite a mostre e/o eventi</b>	mattina+pom. (possibilmente al sabato per evitare l’assenza post-viaggio)		<b>12</b>	due visite (una per quadrimestre) Nell’eventualità di <b>visite aziendali</b> della durata di una giornata intera, le ore impegnate <b>dopo il normale termine giornaliero</b> delle lezioni (13,05) possono essere aggiunte con valore di ore di approfondimento
<b>attività interne</b>			<b>10</b>	
			<b>49</b>	

**classi 3<sup>a</sup>**

3 <sup>a</sup> cucina			
MATERIA	ORARIO	MODALITÀ	ORE
Corso pizzaiolo	pomeridiano	Doc. individ.	20
Corso di gelateria e pasticceria	pomeridiano	Doc. individ.	20
Compresenza con lingua francese			10
			50

3 <sup>a</sup> sala			
MATERIA	ORARIO	MODALITÀ	ORE
Corso cocktails	pomeridiano	Doc. individ.	20
Corso cucina di sala	pomeridiano	Doc. individ.	20
Compresenza con lingua inglese			10
			50

■ **Progetto P 5 – ATTIVITA' PROFESSIONALI INTERNE (IPSSAR)**

► **5.1 - Manifestazioni interne**

Sono comprese in questo ambito didattico tutte quelle manifestazioni professionali associate ad eventi o situazioni programmate dai consigli delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, 4<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup> IPSSEOA al fine di consentire agli allievi una “verifica didattica sul campo” delle abilità professionali acquisite. Il programma delle manifestazioni in oggetto è elaborato dal *Dipartimento area Tecnica e Professionale*. Il suddetto programma terrà comunque conto delle seguenti indicazioni relative alle modalità organizzative e al numero di manifestazioni:

- le manifestazioni sono destinate a **ospiti istituzionali** individuati dal D.S.
- nelle manifestazioni è coinvolta la **totalità** degli allievi delle classi interessate con i rispettivi docenti ITP;
- la manifestazione coincide con l’orario ordinario della classe e gli eventuali superamenti di tale limite, cioè oltre le ore 14,05 e fino al termine dell’impegno (non oltre le ore 17,00), formano un monte ore che è considerato attività di *approfondimento* (sia per gli alunni che per i docenti);
- per le classi **3<sup>a</sup> enogastronomia, 3<sup>a</sup> sala e 3<sup>a</sup> accoglienza turistica**, la programmazione deve prevedere: a) **una** esercitazione entro il mese di *dicembre*; b) **una** esercitazione entro il mese di *marzo*; c) **una** esercitazione *finale* entro il mese di *maggio*; d) manifestazioni di benvenuto ai genitori in occasione dell’incontri scuola-famiglia (1<sup>o</sup> incontro a dicembre).
- per le classi **2<sup>a</sup>** è invece programmata: a) accoglienza di alunni della 3<sup>a</sup> media in visita alla scuola per l’orientamento (max 6 manifestazioni); tale attività **non è considerata approfondimento**.
- è inoltre considerata manifestazione interna l’ospitalità accordata ad alunni di altri istituti (nazionali ed esteri) in visita sul territorio di Maratea a seguito di scambi culturali, richieste di altre scuole etc. (max 50 ospiti);
- non rientrano invece in tale categoria eventuali atti di cortesia nei confronti di soggetti che individualmente sono presenti nell’Istituto per ragioni connesse alla loro funzione (esperti chiamati episodicamente per conferenze, funzionari dell’Amministrazione, etc.).

► **5.2 – Servizio di caffetteria**

Così come deciso dal Dipartimento Tecnico-professionale nella riunione del 25 giugno 2008, anche per il corrente anno scolastico potrebbe essere attivato, dopo aver valutato l’esperienza dello scorso anno, il **servizio di caffetteria** che sarà affidato agli alunni delle classi 3<sup>a</sup> (cucina, sala e ricevimento). Le modalità di organizzazione e di gestione sono regolate da apposite norme approvate dal Consiglio di Istituto.

## ■ **Progetto P 6 – ATTIVITA' PROFESSIONALI ESTERNE (IPSSAR)**

### ▶ **6.1 - Manifestazioni esterne**

Le eventuali richieste da parte di soggetti **istituzionali** (Enti, Associazioni, Scuole, Istituzioni, etc.) di prestazioni dell'Istituto Alberghiero in occasione di eventi organizzati dai medesimi sul territorio comunale (Convegni, Seminari, Manifestazioni culturali, Workshop, etc.) è soddisfatta dall'Istituto in ragione della valenza didattica che tali occasioni possono rappresentare, essendo - così come le manifestazioni interne - un "banco di prova" molto attendibile per misurare il profitto degli allievi. Tuttavia, la risposta positiva dell'Istituto è fornita alle seguenti condizioni:

- la richiesta formale dovrà pervenire all'istituto in tempo utile (possibilmente 10 giorni lavorativi prima);
- il richiedente dovrà rimborsare all'Istituto le spese per i generi alimentari necessari (nel caso facciano parte dei servizi offerti);
- l'evento dovrà ricadere tra il mese di ottobre e il mese di aprile (con esclusione dei periodi di sospensione delle lezioni);
- la manifestazione dovrà essere affidata ad una classe intera (dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> IPSSAR) selezionata dal Docente Coordinatore dei Laboratori, fermo restando **la disponibilità** del relativo docente ad impegnarsi nella manifestazione.
- uno specifico avviso, pubblicato con congruo anticipo, informerà la classe interessata e i docenti della variazione dell'orario di lezioni nel giorno impegnato per la manifestazione.

**NOTA 1:** *Le attività professionali interne ed esterne sono disciplinate da apposito verbale del Dipartimento Tecnico-Professionale.*

**NOTA 2:** *E' opportuno acquisire un'autorizzazione preventiva cumulativa dei genitori degli alunni valida per tutte le manifestazioni esterne promosse dall'Istituto.*

## ■ **Progetto P 7 - HANDICAP - ED. SOCIO-AFFETTIVA - PROTOCOLLO AREA BES**

### ▶ **7.1 - Integrazione Drop-out**

Per l'integrazione dei Drop-out e alunni in condizioni di disagio, è operante il gruppo "H", che ha la funzione di curare i progetti e di fornire il necessario supporto all'attività didattica dei Consigli di classe. E' coordinato da un *docente* in possesso di requisiti idonei ed è formato da: personale specifico dell'ASL n. 3, docenti di sostegno, docenti curricolari, (1 per ogni classe in base all'area cui l'allievo è stato assegnato), uno studente (indicato dal Consiglio di Classe, che abbia mostrato particolare attenzione, sensibilità e disponibilità umana nei confronti dei drop out), e genitori. Gli alunni parteciperanno a tutte le attività dell'Istituto ivi compresi i viaggi di istruzione, mostre e concorsi.

In virtù dell'esperienza pregressa, è opportuno istituzionalizzare la figura dell'alunno-tutor per ogni allievo H (a cui potrebbe essere riconosciuto un credito scolastico)

Saranno attivati corsi sulle seguenti tematiche:

**NOTA:** *Si rende necessario istituire nel mese di settembre un breve corso di aggiornamento per docenti curricolari sulle problematiche H presenti nel nostro Istituto (autismo, ipoacusia, ritardo nell'apprendimento ecc.)*

Dato il cospicuo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, si rimanda all'apposito Protocollo Area BERS, allegato al presente documento.

### ▶ **14.2 – Attività di laboratorio**

Al fine di stimolare le abilità degli alunni disabili è prevista la loro partecipazione ad attività laboratoriali opportunamente programmate anche attraverso l'istituzione di appositi corsi. In particolare sono previsti:

- attivazione di un laboratorio **artistico** con corsi di ceramica, pittura, etc da affidare a personale specializzato (anche esterno da reclutare con apposito bando pubblico);
- attivazione di un laboratorio di **ristorazione**;

- implementazione delle ore di laboratorio nei vari indirizzi.

## ■ Progetto P 8 - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

### ► 8.1 - Assemblee d'istituto

La nota del MIUR del 26.11.03 prt. 4773/A33 <sup>(3)</sup> ha maggiormente sottolineato le opportunità formative “aggiuntive” di cui gli allievi dell’Istituto possono beneficiare per ampliare e rafforzare la loro preparazione generale.

Le quattro assemblee plenarie previste dalla cennata nota, possono, infatti, costituire uno spazio continuo (pari a complessive 24 h.) nel quale è possibile sviluppare un tema specifico di interesse universale, con le diverse angolazioni rappresentate dai vari *esperti esterni*.

L’elevato numero degli alunni, causa di una problematica partecipazione generale e attenta a tali eventi, consiglia la convocazione delle assemblee **per blocchi di classi parallele di tutti gli indirizzi**. <sup>(4)</sup>

In questo ambito si fa rientrare “*La giornata dell’ISIS*” o “*Giornata dell’arte*” (16 aprile). Ulteriori attività saranno decise successivamente d’intesa tra gli OO.CC. competenti e le rappresentanze degli alunni.

### ► 8.2 – Attività di biblioteca

*Sono previste specifiche attività riassunte in un apposito progetto così organizzato:*

**Destinatari:** tutti gli alunni di tutte le classi ISIS

**Finalità:**

- promuovere l’amore per la lettura dei capolavori della letteratura italiana e straniera;
- diffondere la conoscenza di maggiori e nuove forme artistiche e di comunicazione;
- fornire un contributo per affrontare il disagio giovanile.

**Attività**

- cineforum su tematiche inerenti argomenti vicini al mondo giovanile;
- incontri con autori contemporanei;
- partecipazione alla festa dei lettori.

**Fase operativa**

Le classi frequenteranno la Biblioteca dell’Istituto secondo l’orario appositamente predisposto.

## ■ Progetto P9 - VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

### ► 19.1 - Viaggi di istruzione e visite guidate

Premesso che *destinazione* e *temi* dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, sono stabilite da ciascun Consiglio di Classe nel documento di *Programmazione Concordata*, per lo svolgimento di tali attività si osserveranno le seguenti indicazioni che recepiscono anche alcune indicazioni suggerite in merito dall’ apposito Regolamento (V. testo del docente Referente).

<sup>3</sup> In sintesi, la nota stabilisce che gli alunni hanno diritto annualmente a **quattro** giornate per *assemblee generali* riservate alla trattazione di problemi *sociali, culturali, artistici e scientifici* con la partecipazione di **esperti esterni designati dal Consiglio di Istituto**; inoltre, possono richiedere altre giornate (una per ogni restante mese) per *lavori di gruppo* (seminari, attività di ricerca, etc.).

<sup>4</sup> *per classi parallele di tutto l’Istituto, ad esempio: 1° blocco = 1ª, 2ª e 3ª classe – 2° blocco = 4ª e 5ª classe) destinando a ciascun gruppo un percorso di approfondimento*

classe	indirizzo	Visite guidate	durata	Teatro	durata	Viaggio istruzione	Durata*	Totale giorni
1 biennio	TTL (ex nautico)	02	01	01	01	01	03 (2pn)	06
3 classe		03	01	01	01	01	05 (4pn)	09
1 biennio	Scientifico**	02	01	01	01	01	03 (2Pn)	06
2biennio		03	01	01	01	01	05 (4Pn)	09
5 classe		02/03	01	01	01	01	06 (5Pn)	09/10
1 biennio	Artistico**	02	01	01	01	01	03 (2Pn)	06
2biennio		03	01	01	01	01	05 (4Pn)	09
5 classe		02/03	01	01	01	01	06 (5Pn)	09/10
1 biennio	Alberghiero***	02	01	01	01	01	03 (2Pn)	06
3 classe		03	01	01	01	01	05 (4Pn)	09
4 e 5		02/03	01	01	01	01	06 (5Pn)	09/10

Le destinazioni saranno definite dalle Programmazioni di classe entro la prima settimana di ottobre.

I viaggi d'istruzione si effettueranno nei periodi di "bassa stagione" (25/10-30/11 oppure 14/2-31/3).

In via eccezionale sono autorizzate iniziative presentate *dopo* le suddette scadenze per eventi di rilevante significato formativo annunciati dagli organizzatori *durante* l'anno scolastico; ai fini dell'autorizzazione restano comunque ferme le seguenti clausole: a) le iniziative devono essere *coerenti* con le programmazioni; b) esplicita delibera del o dei Consigli di classe interessati.

Le classi del **Liceo Artistico** possono derogare dai limiti indicati in tabella, esclusivamente in funzione di visite a mostre di particolare rilievo.(Gli alunni dell'artistico possono essere facilitati nelle visita a mostre e ad altre manifestazioni culturali con stipula di *convenzioni* di cui al **Protocollo di intesa** tra Min. Pub. Istr., Min. Ben. Cult., UNESCO e Ass. Gen. Ital. Spettacolo del 21 gennaio 2008).

Nota: su proposta del Dipartimento Linguistico si potrebbe commutare il viaggio di istruzione in "vacanza-studio" di una settimana per approfondire la padronanza delle lingue studiate.

Inserire i viaggi di istruzione lunghe alle terze classi e allargare a tutte le classi (escluse le prime) quando non si raggiunge il numero sostituire viaggio di istruzione con vacanze studio.

**Progetto P 20 Orientamento in entrata (v. appositi Progetti)**

**■ Progetto P20 - ORIENTAMENTO IN USCITA**

► **20.1 – Percorsi di orientamento** (alunni delle classi **QUINTA** dei tre indirizzi)

Rientrano in questo progetto tutte le iniziative, previste dalla normativa vigente<sup>5)</sup> rivolte alla promozione e al sostegno delle “eccellenze”, ovvero per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici **ai fini dell’accesso ai corsi di laurea universitari**.

Pertanto, l’Istituto intende perseguire le seguenti **finalità**:

- fornire informazioni sui possibili sbocchi occupazionali, una volta conseguito il titolo di studio;
- consentire la conoscenza della più vasta gamma di facoltà universitarie e relative sedi;
- fornire informazioni su come affrontare le problematiche della prima occupazione e su come avviare un’attività propria;
- **far esercitare gli alunni sui quesiti utilizzati per le prove di ammissione ai corsi universitari a numero programmato** (per questa attività potrebbero essere utilizzate – per quanto riguarda, ad esempio, il liceo scientifico - i corsi pomeridiani di *matematica* previsti per le classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> compatibilmente con le disponibilità finanziarie)
- **adesione al Progetto “Orientamento in rete” in collaborazione con l’Università “La Sapienza”**

► **20.2 – Promozione delle “eccellenze”**

**Finalità:**

- Premiare l’impegno degli alunni meritevoli riservando loro ulteriori percorsi formativi;
- fornire agli allievi la possibilità di sviluppare pienamente le loro capacità per essere di stimolo a tutta la comunità studentesca;
- fornire occasioni ulteriori per sperimentare concretamente i saperi e le competenze acquisite;
- saper affrontare e dirimere situazioni lavorative di medio/alto livello;
- essere sanamente in competizione con altri colleghi di Istituti diversi:

**Destinatari:**

Allievi delle classi III, IV e V dell’I.S.I.S. promossi nell’anno precedente con media non inferiore a “**OTTO**” e con voto di condotta adeguato, nonché alunni che nel corso del 1° quadrimestre hanno conseguito risultati significativi.

**Attività:**

Per alunni **I.P.S.S.A.R.:**

l’Istituto, ed in particolare la sezione “Scuola-mondo del lavoro”, si attiverà per:

1. stipulare con alberghi di alto livello, con navi da crociera, contratti per stage/lavoro da svolgersi nei mesi estivi, debitamente certificati, che accerteranno le competenze specifiche acquisite e/o potenziate e che daranno ulteriore punteggio di credito, nonché costituiranno referenze specifiche per il curriculum personale.
2. Istituirà, in collaborazione con l’A.I.S., con l’ALMA, corsi di Sommelier e di alta ristorazione della durata di 30 ore cadauno la cui certificazione costituirà elemento di valutazione ai fini del credito scolastico, nonché di referenza per il curriculum personale. Tali corsi saranno finalizzati anche all’aggiornamento degli I.T.P. e a tutti i docenti che fossero interessati a tali discipline in quanto il progetto è esteso a tutti e tre gli Istituti.

Per i **Licei** l’Istituto provvederà a:

- Indire borse di studio del valore stabilito dal Consiglio di Istituto in collaborazione con Associazioni culturali esistenti in ambito locale, regionale e nazionale, e con il supporto della Provincia di

<sup>5</sup>) D.P.R. 08.03.1999, n. 275: *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15.03.1997, n. 59 (S.O 152/L alla G.U. 10.08.1999, n. 186) - Legge 11.01.2007, n. 1: art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e comma 2, lettere a), b) e c) – D.Lgs. approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2007 art. 4 - Decreto legislativo 14.01.2008, n. 21, art. 3, commi 1 e 2 (emanato in applicazione della suddetta legge) - Nota Pubblica Istruzione 28.01.2008, n. 18*

Potenza e della Regione Basilicata. In luogo delle borse di studio potranno essere erogati altri “premi” quali buoni libro, viaggi di istruzione, abbonamenti a riviste, etc.

- Partecipazione alle **olimpiadi di Matematica e di Fisica** e al concorso “ I giovani e le scienze” (**Liceo Scientifico**)
- Partecipazione alle OLIMPIADI DEL PATRIMONIO e torneo DEL PAESAGGIO (**Liceo artistico**)
- Partecipazione a mostre e convegni di alto valore artistico in ambito nazionale ed europeo.(con il supporto della Regione Basilicata e Soprintendenze varie )
- Partecipazione ad eventi culturali di rinomata fama (rappresentazioni teatrali, premiazioni ecc. ) nonché a fiere specifiche in ambito nazionale, sempre con il supporto della Regione e della Provincia
- Tutoraggio verso gli alunni più deboli da parte dei più meritevoli.
- Visite guidate presso work shop, Trend Expo, “Mioriento”, allestiti in aree non eccessivamente distanti dall’Istituto;
- Partecipazione ad iniziative promosse da Enti ed Associazioni del mondo del lavoro,
- Collaborazione con l’APOF.IL di Lauria (attività da svolgersi preferibilmente un docente dell’ Istituto) (V. corsi I.eFP);

*Per la realizzazione del presente progetto, il Collegio dei Docenti provvederà alla individuazione di un docente coordinatore (Funzione Strumentale) e di almeno un docente per indirizzo con l’incarico di svolgere in sede incontri programmati con gli allievi finalizzati all’orientamento (a tale scopo potrebbero essere utilizzati alcune assemblee di classe).*

### ► 20.3 – Scuola – mondo del lavoro (alumni delle classi Istituto alberghiero)

Il progetto è essenzialmente destinato agli allievi dell’Istituto Alberghiero per assisterli nei contatti con le imprese del settore.

## ■ Progetto P31 - CONCORSI, FIERE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI

### ► 31.1 – Partecipazione a concorsi

Premesso che l’Istituto favorirà in genere la partecipazione delle **classi** dei vari indirizzi a manifestazioni di elevata rilevanza tramite il Progetto **P19** (Viaggi di istruzione e visite guidate), allo stesso modo e con una logica più selettiva promuoverà la partecipazione di **alumni meritevoli** – individuati dai consigli di classe sulla base di specifici progetti inseriti nella *Programmazione Concordata* - ad eventi culturali e professionali organizzati, nella forma di **Concorsi**, nell’ambito del territorio nazionale. A tal fine saranno preferiti:

a) **Concorsi Culturali** (destinati a tutti gli allievi dell’ISIS) come concorsi letterari, concorsi artistici, “olimpiadi di matematica”, etc. E’ prevista la partecipazione a massimo 3 eventi (uno per ogni indirizzo).

b) **Manifestazioni e fiere** (destinati a tutti gli allievi dell’ISIS) locali, nazionali, internazionali riguardanti i settori: turistico-alberghiero, commerciale, artistico, scientifico, letterario. Anche in questo caso, è prevista la partecipazione a più eventi (uno o due per ogni indirizzo) compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

c) **Concorsi Professionali** (destinati agli allievi dell’IPSSAR corsi di Cucina e di Sala-bar, nonché agli allievi del Liceo Artistico). E’ prevista la partecipazione, per ogni corso, a massimo 3 eventi, di cui almeno uno in ambito nazionale.

L’istituto nell’esercizio istituzionale di agenzia culturale, diventa promotore di eventi che rafforzano la sua immagine e la sua azione in ambito locale, regionale e possibilmente extraregionale. A tale scopo promuove:



► **31.2 – Organizzazione di eventi (in autonomia)**

a) **Mostre e manifestazioni di vario genere** (pittura, scultura, arti grafiche, (corso di fotoshop, corso di fotografia, corso di ceramica, corso di teatro 3° anno) letterarie, culinarie ed enogastronomiche, prodotti tipici locali e regionali, scientifiche, etc.)

b) **Convegni e Seminari** su tematiche di interesse culturale che possono essere realizzate in modo *autonomo* oppure in collaborazione con Scuole, Enti, Istituzioni e Associazioni.

c) **Concorsi** suddivisi nelle categorie di:

- **concorsi letterari, artistici o scientifici** (a cura dell'ISIS anche per soli alunni interni) (concorso interno di laboratorio fisica/scienze per liceo sc., concorso estenreana di P., concorso di gastronomia.

- **concorsi professionali** (esclusivamente a cura dell'Ipssar). In questo ambito potrà essere ripreso il concorso "*Colori e sapori della primavera*" da realizzare presumibilmente nel mese di marzo-aprile.

- **Concorso per alunni su tematiche sociali** (pace, solidarietà ecc.)

- **Torneo di sport** con collaborazione con il Convitto.

► **31.3 - Organizzazione di eventi (in collaborazione)**

Oltre la propria attività *autonoma* in tale settore, l'Istituto concorre alla organizzazione di Concorsi, Convegni e Seminari promossi sul territorio comunale dall'Amministrazione Scolastica da Enti Istituzionali, oppure da Associazioni di categoria, con particolare riferimento all'**Associazione Cuochi** di Potenza (con la quale potrebbe essere organizzata una nuova edizione del Concorso "*I prodotti tipici della Basilicata*"

"*Colori e sapori della primavera*" (x alunni 5° anno).

L'organizzazione di eventi è sicuramente intesa in chiave eminentemente *didattico-formativa* ma può anche essere utilizzata come una occasione di "**presentazione dell'Istituto**", ovvero come uno strumento attraverso il quale la scuola dialoga con il territorio di riferimento per evidenziare – nell'ottica della "scuola aperta" – non solo le sue attività e le sue offerte formative ma, in modo particolare, le abilità che gli studenti hanno conseguito.

► **31.4 – Collaborazioni formative**

Al fine di offrire agli studenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto ulteriori opportunità formative, il D.S. può stabilire **collaborazioni** con Associazioni, Enti, Fondazioni, Consorzi con dichiarato interesse pubblico, attraverso le quali possano essere possibili iniziative particolari proposte nell'ambito dei percorsi di studio di ogni indirizzo. La ragione di tali collaborazione dovrebbe trovare fondamento in tre condizioni essenziali:

a) **possibilità di usufruire di sostegni finanziari.**

b) **qualità dell'intervento formativo**

c) **provata affidabilità del partner.**

In tal senso – e in modo esplicitativo – si ritiene che forme di collaborazione potrebbero essere richieste per consentire, per esempio, la partecipazione **attiva** degli allievi dell'alberghiero a noti saloni nazionali (*Salone del Gusto* a Torino, *Cibus* a Parma, *Vinitaly* a Verona, etc.). Per il Liceo Artistico si dovrebbe verificare la possibilità di collaborazioni con i laboratori della pietra a Matera Laboratorio Oro a Rivello.

In questa ottica, l'Istituto dovrebbe anche avviare al suo interno una seria riflessione per cominciare a programmare un percorso nel settore del **post-diploma**, terreno sul quale è possibile offrire, soprattutto agli studenti diplomati dell'alberghiero, occasioni di specializzazione e di prolungamento degli studi (IFS).

## 4 - La valutazione: criteri, prove, scrutini, esami

### ► Criteri generali e regole

Attraverso la funzione della *valutazione* l'istituto assume il diritto-dovere di verificare periodicamente in quale misura gli alunni abbiano conseguito gli obiettivi dichiarati in sede di POF, rispetto all'ambito **cognitivo** e a quello **comportamentale**.

La *valutazione* pertanto diventa un'operazione che valuta di ciascun/a alunno/a l'intero percorso **educativo e formativo**, giudicando **complessivamente il profitto e il comportamento**.

Le valutazioni **intermedie** e **finali** degli alunni sono deliberate dai Consigli di Classe nel rispetto della normativa vigente, in particolare del recente **DPR n. 122 del 22 giugno 2009**<sup>6</sup>, e dei **criteri** stabiliti in merito dal **Collegio dei Docenti**.

Ciò premesso, criteri generali e modalità di comunicazione dell'esito degli scrutini possono essere così riassunti:

- a) La valutazione finale è effettuata **al termine di ogni anno scolastico. Tuttavia, per i PRIMI DUE ANNI DI CORSO DI OGNI INDIRIZZO può essere rinviata** anche in coerenza con le disposizioni relative al "Nuovo obbligo di istruzione" (vedi progetto P07) **alla fine del biennio iniziale, conferendo così alla valutazione del PRIMO anno un ruolo prevalente di "orientamento"**.
- b) Concorrono alla valutazione **tutte le discipline** previste dal piano di studi nonché il **comportamento**;
- c) Per tutte le **discipline** e per il **comportamento** il voto è **numerico** ed è espresso in **decimi** (per il comportamento anche in *lettere*). La valutazione della religione cattolica è espressa *senza attribuzione di voto numerico* (DPR. 122/09, art 4, commi 2 e 3);
- d) L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri.
- e) A metà di ogni quadrimestre sarà compilato il **pagellino** che verrà consegnato direttamente alle famiglie negli incontri di dicembre e di aprile.
- f) Alla fine del **1° quadrimestre**, alle famiglie è inviata una **fotocopia** della pagella;
- g) Gli scrutini del 1° quadrimestre **non sono pubblicati** all'albo dell'Istituto;
- h) I risultati del 1° quadrimestre sono comunicati alle classi oralmente dal D.S. o dai suoi collaboratori;
- i) Sui tabelloni degli scrutini finali pubblicati all'albo dell'Istituto, l'esito **negativo** dello scrutinio è comunicato esclusivamente con le diciture: "**NON ammesso alla classe successiva**" – "**NON qualificato**" che **sostituiscono** i voti attribuiti all'allievo.
- j) Nei casi di **sospensione dal giudizio** sul tabellone pubblicato a *giugno* comparirà solo la dicitura "**Giudizio sospeso**", mentre su quello pubblicato a *settembre* saranno indicati i voti di tutte le discipline (in caso di ammissione alla classe successiva) oppure la dicitura "**NON ammesso alla classe successiva**" in presenza di esito negativo.
- k) Ai genitori degli alunni con *giudizio sospeso* a giugno sarà inviata immediata comunicazione scritta subito dopo la conclusione dello scrutinio.

### ► La valutazione del PROFITTO

Strumenti necessari e legali per valutare il profitto sono le **verifiche**. Le varie tipologie di verifiche dovranno essere somministrate secondo le seguenti quantità:

- Verifiche **SCRITTE** e **GRAFICHE**: **non meno di TRE** per ogni quadrimestre (due per quelle materie che hanno lo scritto con solo 2 ore);
- Verifiche **PRATICHE**: **non meno di DUE** per ogni quadrimestre;
- Verifiche **ORALI**: **non meno di DUE** per ogni quadrimestre (nel caso che l'allievo abbia conseguito risultati insufficienti nelle prime due prove, il docente può richiedere un'ulteriore verifica).

Attraverso le suddette **prove** si verificherà il raggiungimento degli obiettivi descritti dalla normativa vigente, - secondo le categorie: **CONOSCENZA – COMPRENSIONE – ESPRESSIONE – COMPETENZE – ANALISI – SINTESI – VALUTAZIONE** – che, tuttavia, si può applicare anche nella modalità di strumento per l'individuazione dei criteri di valutazione, sinteticamente così riassunti:

<sup>6</sup> "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169". (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009)

- *raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi fondamentali, definiti dal Consiglio di classe e dalla programmazione didattico-educativa;*
- *dinamica del processo cognitivo con particolare riferimento alla situazione d'ingresso;*
- *risultati conseguiti in eventuali corsi di recupero;*
- *impegno e partecipazione allo studio della materia e alla vita scolastica;*
- *metodo di studio;*

In particolare per i candidati agli esami conclusi del corso di studio, i criteri sono invece:

- *Conoscenza e comprensione dei contenuti delle varie discipline;*
- *Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;*
- *Rielaborazione e autonomia di valutazione;*
- *Capacità di analisi e di sintesi;*
- *Progressione e qualità dell'apprendimento in riferimento ai livelli di partenza e alle capacità di ogni candidato;*
- *Valutazione di elementi non cognitivi come la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, l'assiduità nella frequenza.*

Per valutare le varie prove cui saranno sottoposti gli alunni, si farà riferimento alla seguente griglia generale:

<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Giudizio analitico</b>	<b>Voto</b>
Del tutto insufficiente.	<i>Rifiuto intenzionale di sottoporsi a verifiche (il voto incide nella media generale)</i>	<b>1-2</b>
Insufficienza gravissima	<i>Preparazione nulla o quasi competenze e impegno inesistente, nessun obiettivo raggiunto.</i>	<b>3</b>
Insufficienza grave	<i>Apprendimento e applicazione incoerenti e inadeguati, con impegno insufficiente; qualche obiettivo raggiunto a livello marginale.</i>	<b>4</b>
Insufficienza diffusa/ Mediocrità	<i>Impegno marginale e apprendimenti non consolidati; cato raggiungimento di parte degli obiettivi cognitivi prefissati nelle varie discipline;</i>	<b>5</b>
Sufficienza	<i>Raggiungimento degli obiettivi di base, impegno adeguato, competenze e abilità accettabili,</i>	<b>6</b>
Livello discreto	<i>Raggiungimento dei vari livelli di apprendimento, capacità di collegamento, preparazione organica</i>	<b>7</b>
Buono	<i>Capacità di analisi, di sintesi e senso critico, preparazione organica e approfondita; buone competenze e abilità</i>	<b>8</b>
Ottimo	<i>Autonomia di giudizio, padronanza delle discipline, capacità di rielaborazione, competenze di alto livello</i>	<b>9-10</b>

In sede di applicazione di tali indicazioni generali, i **Dipartimenti** (vedi più avanti) cureranno la formulazione di **griglie specifiche** per ogni **disciplina** e per ogni **tipo di prova** prevista nell'ambito della medesima. Tali griglie saranno faranno parte degli atti ufficiali dell'Istituto, come *appendice* al POF.

► La valutazione del **COMPORAMENTO**

Il rispetto delle “regole” fissate dall'Istituto, delle attrezzature e dei locali, la correttezza nei rapporti con gli altri (personale dell'Istituto, compagni di classe, società civile), la capacità di rispettare sé stessi rappresentano una parte consistente degli obiettivi comportamentali che l'Istituto valuterà in sede di scrutinio finale. Pertanto, in ottemperanza alla **Nota ministeriale prot. 3602/PO del 31 luglio 2008**, al

**D.M. n. 5 del 16 gennaio 09**, all'art. 7 del citato **DPR n. 122 del 22 giugno 2009** e alle normative richiamate dai suddetti dispositivi, il Collegio dei Docenti:

- visto il Regolamento d'Istituto
- tenuto conto di quanto sancito dal *"Patto di corresponsabilità educativa"* sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalle famiglie e dagli studenti all'inizio dell'a.s.;
- considerato che all'ISIS è annesso un convitto che è parte integrante per lo svolgimento dell'azione educativa degli alunni,
- in virtù della vigente Autonomia Scolastica,

adotterà i seguenti parametri per la valutazione del comportamento degli alunni:

1. livelli di apprendimento con specifico riferimento alla cultura e ai valori della Cittadinanza e della convivenza civile;
2. rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istruzione scolastica;
3. assunzione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e dei propri doveri, sempre in corrispondenza del riconoscimento dei diritti e della libertà altrui;
4. dare significato e valenza educativa al voto inferiore a 6/10;

**Nota: coloro che riportano la valutazione di 6 /10 sono esclusi dalla partecipazione a viaggi di istruzione, stage e attività fuori dall'ambito scolastico.**

Elementi di valutazione pertanto diventano:

- a. **la frequenza o il numero elevato di assenza immotivate;**
- b. **il comportamento in classe e in tutti gli ambiti educativi (convitto, visite guidate, viaggi d'istruzione, stage, lezioni di 3° area, attività di laboratorio);**
- c. **rispetto delle regole (giustifica delle assenze, ritardi ed uscite anticipate immotivate);**
- d. **uso cellulari ed altri oggetti elettronici ecc.;**
- e. **rispetto verso i compagni, i docenti, gli educatori, il personale della scuola tutto;**
- f. **rispetto dei tempi consegna;**
- g. **rispetto verso gli ambienti tutti, verso le suppellettili e le attrezzature ecc.;**
- h. **note disciplinari, sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica.**

Nel rispetto dei suddetti criteri generali, l'attribuzione del **voto di condotta** sarà effettuata secondo i parametri riportati nel prospetto che segue:

**Valutazione con voto compreso tra DIECI e SEI**

<b>Tipologie di comportamento</b>	<b>Voto</b>
1. <i>Ha un comportamento corretto e responsabile</i> 2. <i>Partecipa attivamente ed in modo critico e costruttivo alle varie attività</i> 3. <i>E' un leader positivo, elemento trainante del gruppo classe</i> 4. <i>Assenze per motivi personali/familiari (escluse quindi malattie certificate) limitatissime</i>	<b>10</b>
1. <i>Ha un comportamento corretto</i> 2. <i>Segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne</i> 3. <i>Partecipa attivamente all'interno del gruppo classe</i> 4. <i>Assenze per motivi personali/familiari (escluse quindi malattie certificate) entro il limite di 10 gg.</i>	<b>9</b>
1. <i>Si comporta in modo per lo più corretto</i> 2. <i>Rispetta generalmente le norme del regolamento di istituto; se richiamato è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento</i> 3. <i>Partecipa adeguatamente al dialogo educativo</i> 4. <i>Assenze per motivi personali/familiari (escluse quindi malattie certificate) tra 11 gg e 20 gg.</i>	<b>8</b>
1. <i>Tende alla distrazione, ma nei limiti dell'accettabilità</i> 2. <i>Partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato e in vista delle verifiche</i> 3. <i>Non sempre è puntuale nella consegna degli elaborati</i> 4. <i>Assenze per motivi personali/familiari (escluse quindi malattie certificate) fino a 35 gg.</i>	<b>7</b>

<p>1. Si comporta, episodicamente, in modo scorretto nei confronti degli altri e assume un comportamento scorretto che può essere di disturbo al normale svolgimento delle lezioni</p> <p>2. Fa assenze ripetute (escluse malattie certificate) oltre 50 gg. nonché assenze rilevate dal C.C. come strategiche (indipendentemente dal numero);</p> <p>3. Entra spesso in ritardo senza giustificato motivo per un massimo di 15 gg.</p> <p>4. Spesso prolunga eccessivamente il tempo per la fruizione dei servizi igienici</p> <p>5. Non cura o danneggia lievemente le attrezzature e gli ambienti della scuola</p> <p>6. E' destinatario di note disciplinari o di <b>brevi sospensioni</b> dalle lezioni (max 6 gg.)</p> <p>7. Non partecipazione a Stage o a viaggi d'istruzione e alle attività extra-scolastiche.</p>	<p><b>6</b></p>
--	-----------------

### Valutazione con voto pari o inferiore a CINQUE

Le normative vigenti (D.M. 5/09 e DPR 122/09) prevedono per l'attribuzione di valutazione **insufficiente** precise condizioni che di seguito si riassumono:

■ **art. 4, commi 1 e 2, del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009:**

“1. (...) la valutazione insufficiente del comportamento (...) deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica **per periodi superiori a quindici giorni** (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b) successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto”.

■ **art. 7, comma 2, del DPR 22 giugno 2009, n. 122:**

“La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità ( nei contesti di cui al comma 2 del decreto legge) dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni,
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2, e 5 dell'art. 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni”

I commi **9 e 9-bis** del DPR 24 giugno 1998, n. 249 appena citati (punto a) prescrivono:

9 - L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità

*durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.*

I commi **1, 2, e 5** dell'art. 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 invece chiariscono:

1. *Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.*
2. *Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*
5. *Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.*

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti valuterà il comportamento con voto **insufficiente** quando si verificano le seguenti condizioni:

- a. L'alunno/a è stato destinatario di **sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore a 15 giorni, ovvero quando ha commesso "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana** (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, etc.) nei confronti dei compagni, del personale docente, educativo e Ata e del capo d'Istituto o, durante visite guidate o stage, verso il personale addetto alle strutture esterne;
- b. Commette un reato che può avere rilevanza **civile e/o penale**;
- c. **Reitera** una mancanza per la quale è già stato precedentemente sanzionato con l'allontanamento *di breve durata* dalla comunità scolastica;
- d. Provoca intenzionalmente **danni rilevanti** alle attrezzature e/o agli ambienti scolastici;
- e. Supera il limite di **50** (settanta) giorni (ossia un terzo circa dei giorni di lezioni) di **assenze per motivi personali/familiari** (escluse malattie certificate);

**La valutazione della condotta con voto pari, o inferiore, a CINQUE comporta l'automatica NON ammissione alla classe successiva nonché la NON ammissione agli esami di qualifica e agli esami di stato.**

►L'ammissione alla classe successiva

La materia è regolata in particolare dall'art. 4<sup>7</sup> del **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122** nonché dal D.M. 80 del 3.10.07 e della O.M. 92 del 5.11.07.

Pertanto, utilizzando le griglie riportate nei paragrafi precedenti, la **promozione**, la **sospensione del giudizio** e la **non promozione** saranno decise secondo i seguenti criteri, stabiliti :

- a) risulterà **PROMOSSO** alla classe successiva l'alunno che avrà conseguito - ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297 - la **sufficienza** in tutte le discipline e, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DPR 122/09, "**un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**";
- b) avrà il **GIUDIZIO SOSPESO** , ai sensi del D.M. 80 del 3.10.07 e della O.M. 92 del 5.11.07, l'alunno che allo scrutinio del mese di giugno presenta "**un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**" e insufficienze **gravi** in alcune discipline, nel numero più sotto indicato:
  - classi dei **bienni** di tutti gli indirizzi = **massimo quattro insufficienze gravi** (indipendentemente se la materia è scritta e orale, solo orale o pratica)
  - Classi **terza e quarta** dei Liceo SCIENTIFICO e del Liceo ARTISTICO SPERIMENTALE, classe **terza** del Liceo ARTISTICO TRADIZIONALE e classe **quarta** dell'IPSSAR = **massimo tre materie con insufficienze gravi** (indipendentemente se la materia è scritta e orale, solo orale o pratica);
- c) Risulterà **NON PROMOSSO** alla classe successiva, l'alunno che avrà riportato :
  - **più di 4 (quattro) insufficienze gravi (tutti i bienni)**

<sup>7</sup> Art. 4, comma 5: "*Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.*"



- **più di 3 (tre) insufficienze gravi** (Classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> dei Liceo SCIENTIFICO e del Liceo ARTISTICO SPERIMENTALE, classe 3<sup>a</sup> del Liceo ARTISTICO TRADIZIONALE e classe 4<sup>a</sup> dell'IPSSAR)
- **un voto di condotta pari o inferiore a CINQUE** (indipendentemente da eventuali gravi insufficienze)

► L'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del punteggio relativo al **credito scolastico**, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1 del D.M. 42 del 22 maggio 2007. I punteggi sono calcolati in base alla **Tabella A** e relativa **nota**, allegate al suddetto Decreto<sup>8</sup>.

**TABELLA A**  
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I° anno	II° anno	III° anno
<b>M = 6</b>	<b>3 - 4</b>	<b>3 - 4</b>	<b>4 - 5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4 - 5</b>	<b>4 - 5</b>	<b>5 - 6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5 - 6</b>	<b>5 - 6</b>	<b>6 - 7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6 - 7</b>	<b>6 - 7</b>	<b>7 - 8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7 - 8</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella..

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).

L'individuazione della **banda di oscillazione** è determinata dalla **media aritmetica complessiva dei voti** conseguiti dall'alunno/a in sede di scrutinio finale.

L'attribuzione del punteggio **minimo** o **massimo** all'interno di ogni banda di oscillazione è calcolata nel modo che segue:

**a.** media aritmetica di **tutte le discipline**;

**b.** punteggio attribuito agli eventuali **crediti formativi**, da **sommare alla media dei voti** (vedi paragrafo successivo);

Ottenuto il suddetto valore si procede secondo il criterio esplicitato con l'esempio che si riporta:

media **6 < M ≤ 7**:

media da **6,10** a **6,50** = punteggio **minimo** della banda

media da **6,60** a **7,00** = punteggio **massimo** della banda

<sup>8</sup> "L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata, con l'indicazione degli elementi valutativi di cui al comma 3". (art. 14, comma 4, O.M. n. 90 del 21 maggio 2001).



**Indipendentemente** dal valore della **media aritmetica complessiva conseguita** incidono;

- a) il numero di **assenze** per motivi personali o familiari (escluse malattie certificate), che - entro il limite di **12 gg.** - può a far attribuire il punteggio **massimo** della banda mentre comporta il punteggio **minimo** oltre il suddetto limite;
- b) il voto di **condotta**, che nella fascia di voti da **nove a dieci** produce il punteggio **massimo**, mentre nella fascia da **sei a sette** quello **minimo**. Il voto **otto** rimane invece ininfluente.

In sede dello **scrutinio finale** delle classi dell'**ultimo** anno di corso il Consiglio di Classe - convocato per l'**ammissione agli esami di stato** - dopo aver proceduto al calcolo del *punteggio complessivo* del credito scolastico (3°, 4° e 5° anno), può motivatamente **integrare** – ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 - il suddetto punteggio, fermo restando il massimo dei **25** (venticinque) punti complessivamente attribuibili. Per tale finalità il Consiglio di classe può disporre di massimo **2** (due) punti.

Oltre che per le motivazioni di cui al citato art. 11, c. 4, DPR 323/98 (*“particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali”*), il Consiglio può procedere all'attribuzione dell'integrazione nei confronti di alunni che hanno svolto attività nei **percorsi di eccellenza**, di cui al D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 262.

#### ► La valutazione di eventuali CREDITI FORMATIVI

Norme di riferimento circa l'attribuzione del credito formativo sono l'art. 12, comma 1 del D.P.R. 323/98 e il D.M. n. 49 del 24/2/2000.

Il Consiglio di classe, cui è esclusivamente demandata la valutazione dei crediti formativi, oltre a tenere conto delle suddette indicazioni ministeriali, osserverà i seguenti criteri:

- a. le esperienze **esterne** acquisite devono essere **coerenti** con l'indirizzo di studi e con il Piano dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti;
- b. le medesime esperienze devono essere debitamente documentate con attestati e/o certificazioni rilasciati da Enti, Associazioni, Istituti pubblici o privati, legalmente riconosciuti e provvisti di regolare autorizzazione da parte delle competenti autorità;
- c. la stessa tipologia di esperienza **esterna** può essere presa in considerazione una sola volta nel corso del triennio;
- d. per ogni attestato presentato per esperienze **esterne** e ritenuto valido dal Consiglio di classe, sarà attribuito un punteggio di **0.10**, *che sarà sommato alla media dei voti*;
- e. le attività **interne** che possono far maturare eventuale punteggio di credito formativo sono riconducibili ad attività *extracurricolari* frequentate positivamente (corsi ECDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA, Trinity, progetti PON, partecipazione a concorsi e/o gare sportive, organizzazione di eventi, etc.)
- f. le attività **interne** di cui al precedente punto sono valutate discrezionalmente dal Consiglio di classe con un punteggio aggiuntivo non superiore a **0,50** da *sommare alla media dei voti*;
- g. **il punteggio del credito formativo non consente all'alunno di collocarsi in una banda di oscillazione superiore, ma può essere utile solo per passare dal punteggio minimo a quello massimo della stessa banda.**

**ELENCO PROGETTI DA ALLEGARE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERIODO</b>	<b>COSTI</b>
Docente Schettino G.	Classi I e II Liceo Scientifico	Corso di lingua latina	Novembre/aprile	autobus
Docente Inglese Schettino P.	Classi ISIS	Teatro in Inglese "Farne JH theMascal	11 dicembre	autobus
Docente Inglese Schettino P.	Classi ISIS	Teatro... "And Ideal Habaud"	25/02/15	
Docente Inglese Schettino P. + Torre	Classi 3^ Liceo Scientifico	CLIL	30+30 h 45 h	
Docente Inglese Schettino P.	Liceo Sc.	English CLIL Based Workshops	1 giorno	
Docente Inglese Schettino P.	1° Biennio Lic. Sc.	(ACLE) City Camp	Giugno/luglio	
Docente Inglese Schettino P.	1° Biennio Lic.Sc	Kent School of Engl.	Aprile/maggio	
Docente Inglese Schettino P.	Liceo Scientifico	Informal Education Outdoor Learning	Da stabilire	
Lammoglia Giordano	5^ Liceo Artistico	Teaching Discipline plastiche in English	10ore 15/11 – 15/12	
Laboratorio Sala De Franco	ISIS	Orientamento in entrata	(Open day) 25/01/15 01/02/15 1/12/15 – 28/02/15	
Sc. Arte Imbellone	IV V Lic. Artistico	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale	20 h + viaggi 8/2 – marzo 15 25/10 – 20/12 (3gg)	
Sc motorie Foglia/Salvetti	Licei IPSSEOA	Settimana bianca	Settimana da stabilire	autobus
Laboratorio Cucina Laboratorio Sala Laboratorio Ricev.	Classi II^ IPSSEOA	Orientamento alla scelta	9 h gennaio/febbraio	
Laboratorio cucina Zullo / Giannattasio	Classi III^Enog Classi III^Enog	Corso Pizzaiolo Corso gelateria e pasticceria	20 h 2° quadr. 20 h 2° quadr	
Laboratorio Sala Morone	Classe III^ sala	Corso cocktails Corso taglio frutta e decorazioni piatti	20 h 2° quadr. 20 h 2° quadr	
Comitato IPSSEOA	IPSSEOA	40 Anni e dintorni	27 novembre	
Docenti di sostegno	Alunni H	Teatro inclusività		
Docente Della Morte	Liceo scientifico	Olimpiadi di filosofia		
Docente Schettino P.	ISIS	Certificazione in inglese Trinity		

<b>Docente Ferrara</b>	<b>Classi IV e V Liceo Artistico</b>	<b>Tutela patrimonio artistico</b>	<b>Novembre/dicembre Febbraio/marzo</b>	<b>50 h 50 h + materiali</b>
<b>Docente Giannattasio</b>	<b>V^ Sala, V^ Cucina e V^ Acc. Turistica</b>	<b>Concorso gastronomico</b>	<b>1-15 marzo (2gg)</b>	
<b>Docente Schettino P.</b>	<b>3^ Liceo Scientifico</b>	<b>Progetto mobilità studentesca</b>		
<b>Docente Morone</b>	<b>V^ Sala</b>	<b>Liquoristeria</b>	<b>Febbraio/aprile</b>	<b>24 h (3 visiste guidate)</b>
<b>Docente Schettino P.</b>	<b>ISIS</b>	<b>ECDL</b>	<b>Febbraio/marzo</b>	
<b>Docenti: Della Morte, Limongi Gaetana</b>	<b>ISIS</b>	<b>Rappresentazione teatrale</b>	<b>Fine novembre/Maggio</b>	